

Examenul de bacalaureat național 2018

**Proba E. b)
Limba și literatura italiană maternă
Clasa a XI a**

Simulare

- **Toate subiectele sunt obligatorii. Se acordă 10 puncte din oficiu.**
- **Timpul de lucru efectiv este de 3 ore.**

SUBIECTUL I

(30 de puncte)

Leggi attentamente il testo:

Quando capita tra le mani del produttore un soggetto adatto per la cinematografia i casi sono due: o hai soldi necessari per fare la pellicola o non li ha.

Nel primo caso, presa la decisione, si passa alla sceneggiatura, che consiste nel dividere in scene il racconto cinematografico. Siamo al “piano di lavorazione”, cioè al diario di produzione, secondo il quale, prima di cominciare a girare, occorre sapere quali scene, in quali ambienti e con quali attori, si dovranno girare nel tal giorno, e in tutti i giorni stabiliti. È in questo momento che il regista procede alla scelta degli attori, alla scelta delle località dove si dovranno girare gli esterni, alla preparazione delle scene da girare in interni. Questa seconda fase è delicatissima, poiché dalla scelta di un attore o di un esterno può dipendere gran parte del successo.

Terminata questa fase cominciano le prove, insieme ai provini fotografici. Entra in scena l'operatore, che deve predisporre le luci e le inquadrature, e con lui il truccatore e l'aiuto regista, che assiste il regista nella lettura del copione agli attori e nelle prove.

Questo lavoro dura circa due mesi che, quando si tratta di pellicole importanti, diventano anche sei o dodici; praticamente, più si lavora alla preparazione, migliore è il risultato che si raggiunge.

Allora... “si gira!” Ed eccoci, secondo i casi, in un interno o in un esterno. Che cos'è un interno? È un capannone alto dai 15 ai 20 metri, impermeabilizzato ai suoni e munito di apparecchi fissi e mobili per la ripresa sonora. Vi lavorano elettricisti e tecnici che formano la troupe, che non è mai inferiore alle trenta persone.

Finiti gli “interni” si girano gli “esterni”, che possono essere ricostruiti nei cortili dello stabilimento cinematografico, oppure fuori, nelle località scelte dal regista. Allora la troupe parte con un'attrezzatura speciale e comincia il lavoro che sembra non finire mai, perché ogni sera le scene girate devono esser proiettate per controllare se c'è qualcosa da rifare.

Si passa quindi al montaggio: tutti i pezzi girati devono essere messi insieme. È in questo momento che si provvede ai trucchi. Per esempio la caduta di una automobile in un burrone: l'automobile in questo caso è grande quanto quelle che la Befana mette nelle calze dei bambini buoni e il burrone è meno profondo di una valigia. Ma la macchina da presa ingrandisce come si conviene e il movimento risulta esattamente come se fosse vero.

Fatto il primo, il secondo e il terzo montaggio e messi i titoli in testa alla pellicola, l'opera è compiuta ed è pronta per la presentazione.

(A. Sampieri, *Voci della vita*, Cappelli)

A. Redigi, sul foglio d'esame, la risposta a ciascuna delle seguenti domande relative al testo che hai appena letto:

1. Trova un sinonimo per la parola *occorrere* e un contrario per la parola *migliore*. 6 punti
2. Identifica nel testo una parola derivata con suffisso e un avverbio di modo. 6 punti
3. Precisa il tipo di narratore presente nel testo. 6 punti
4. Identifica nel testo la frase in cui si parla sul ruolo dell'operatore. 6 punti

5. În 30 – 50 parole, explica quali sono i trucchi nella fase del montaggio.

6 puncti

SUBIECTUL al II-lea

(30 de puncte)

Scrivi un testo argumentativo di 150 – 300 parole, in cui esprimere la tua opinione sul cinema di oggi.

Nell'elaborazione del testo argumentativo, devi:

- Rispettare la tipica struttura del discorso argumentativo; 8 puncti
- Avere il contenuto adatto all'argumentazione: l'ipotesi della propria opinione sul tema, enunciando e sviluppando quindi i due argomenti e, infine, la conclusione pertinente; 16 puncti
- Rispettare le norme della lingua letteraria (registro stilistico, ortografia e punteggiatura), nonché il numero di parole. 6 puncti

SUBIECTUL al III-lea

(30 de puncte)

Scrivi un saggio di 400 – 500 parole in cui presentare un personaggio della letteratura italiana, che ti ha colpito per la sua modernità. Nel tuo saggio devi:

- Identificare l'opera e l'autore;
- Introdurre il tema;
- Caratterizzare il personaggio identificando gli elementi di modernità;
- Stabilire il rapporto con altri personaggi.

Notă!

Ordinea integrării reperelor în cuprinsul eseului este la alegere.

Pentru **conținutul** eseului vei primi **16 puncte** (câte 4 puncte pentru fiecare cerință / reper).

Pentru **redactarea** eseului, vei primi **14 puncte** (existența părților componente – introducere, cuprins, încheiere – 3 puncte; logica înlănțuirii ideilor – 3 puncte; abilități de analiză și de argumentare – 2 puncte; utilizarea limbii literare – 2 puncte; ortografia – 2 puncte; punctuația, așezarea în pagină, lizibilitatea – 1 punct; număr de cuvinte – 1 punct).